



**COMUNICATO STAMPA - CRONACA SINDACALE**

**La mobilitazione di lavoratori e famiglie utenti dei servizi educativi del Comune Trieste segna un ulteriore passo avanti nella battaglia per il mantenimento dei posti di lavoro dei lavoratori precari e per la salvaguardia dei servizi educativi pubblici, contro qualsiasi ipotesi di privatizzazione.**

Durante l'audizione al Consiglio Comunale di Trieste del 17 luglio dell'Assessore regionale Panontin sono stati infatti ribaditi:

- ***l'impegno a continuare ad assumere a settembre i lavoratori a tempo determinato dalle apposite graduatorie***
- ***l'impegno a non appaltare i servizi educativi***
- ***l'impegno ad adottare una normativa regionale che consenta la stabilizzazione – senza concorso - del personale precario dei Servizi Educativi del Comparto Unico***

**Rimangono però diverse questioni aperte:**

- **A settembre è indispensabile che vengano garantite anche le assunzioni a tempo determinato per la copertura delle assenze temporanee**, di fatto cancellate negli ultimi mesi, con pesanti ripercussioni sull'operatività e sulla sicurezza dei servizi.
- **La tempistica delle stabilizzazioni** (con la legge regionale in materia ancora da approvare) – contratti a tempo determinato a settembre di massimo 4 mesi e passaggio alle stabilizzazioni all'inizio dell'anno prossimo – **lascia sussistere il rischio di "spiacevoli sorprese" alla scadenza dei contratti a tempo determinato**
- **I requisiti per le stabilizzazioni ed il numero dei lavoratori da stabilizzare sono ancora da definire**, con il rischio che le stabilizzazioni riguardino solo un numero limitato di precari.
- **Non ci sono certezze su cosa ne sarà di chi**, pur lavorando da tempo con continuità nei servizi, **non potrà accedere alle stabilizzazioni** - è indispensabile **assicurare la continuità occupazionale** anche di questi lavoratori, prevedendo anche un **piano pluriennale per la loro graduale stabilizzazione** man mano che matureranno i requisiti necessari.

**USB invita perciò lavoratori e famiglie a continuare la mobilitazione per ottenere**

- ▲ ***il rispetto degli impegni assunti,***
- ▲ ***la riattivazione della piena operatività dei servizi,***
- ▲ ***le stabilizzazioni assieme alla garanzia di continuità occupazionale per chi non potrà essere assunto immediatamente a tempo indeterminato.***

Proprio a garanzia del rispetto degli impegni assunti, **USB ribadisce la richiesta** che il **Consiglio Comunale dia attuazione a quanto ha già deliberato e modifichi lo Statuto comunale inserendovi il riconoscimento dell'essenzialità e infungibilità di tutti i servizi dell'Area Educazione e della necessità della loro gestione diretta.**